le **LETTURE SPONSALI** di **Amore è...**

Punto chiave – Gesù ha preparato i suoi discepoli all'incontro col Padre. È inabitato dal Padre e da lui risorto promanerà il soffio dello Spirito: non ci lascerà mai nel turbamento e soli! Egli come uno sposo prepara la nostra casa in cielo e là ci condurrà tutti come sua sposa. Sarà un luogo oltre ogni tempo perché dimoreremo in Dio, cioè parteciperemo della sua vita che è amore, è relazione, è creatività senza limiti di spazio e di memoria e attraversa ogni confine della persona e, pur senza annullarla, convive dentro di essa in assoluta intimità e l'avvalora. Gesù ce ne dà un assaggio mostrandosi in trasparenza ai suoi discepoli e a noi come Padre e Spirito.

È un mistero grande e noi possiamo viverne un anticipo amando a nostra volta e cioè -dimentichi di noi stessi - riconoscendo Gesù nel prossimo a partire da chi come coniuge ci sta più vicino e ci ama. Accogliendo tutta la sua persona con l'ascolto, l'attenzione, la cura, ma anche con la forza di credere nel nostro e nel suo amore in nome di Gesù nostro garante e presente e vivo in e per tutti gli sposi nel Signore. Sempre. Anche nel bujo del dolore e oltre.

E allora nel frastuono o nel silenzio come pure nell'aridità della carne o debolezza dello spirito lo pregheremo e supplicheremo per trovare la via che conduce a Dio in ogni circostanza della vita. E affermando - con le opere che possiamo e vogliamo fare - la superiorità della verità sul non essere della falsità, godremo della libertà creatrice e partecipativa del Padre. E la gioia ci accompagnerà sempre ogni volta che avremo in noi speranza e voglia di essere "dei" in un paradiso da condividere.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in modo da eliminare possibili tensioni, e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri sulle righe in basso o su un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

- * Ringraziamento per i doni (specificare quali...):
- Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):
- Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):
- ❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:
- Per finire gustate e meditate questo pensiero di Sant' Agostino:

Le persone viaggiano per stupirsi delle montagne, dei mari, dei fiumi, delle stelle; e passano accanto a sé stesse senza meravigliarsi.

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.





- La S. Messa -

le LETTURE SPONSALI di Amore è...

Le Letture commentate da fidanzati e sposi, per pregare insieme nella gioia

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale dl Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

V Domenica di Pasqua (Anno A)

14 maggio 2017

Antifona d'ingresso

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto prodigi; a tutti i popoli ha rivelato la salvezza. Alleluia.

(Sal 98,1-2)

Colletta O Padre.

che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione. perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (At 6,1-7)

Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».

Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 32)

Rit: Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore; per gli uomini retti è bella la lode. Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate. Rit:

erché retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera.

Egli ama la giustizia e il diritto; dell'amore del Signore è piena la terra.. Rit:

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, su chi spera nel suo amore, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame. Rit:

SECONDA LETTURA (1Pt 2.4-9)

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia.

Info e contatti www.amoresponsale.it ©

le **LETTURE SPONSALI** di **Amore è...**

dayanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso»

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Gv 14.6)

Alleluia, alleluia.

Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Alleluia.

VANGELO (Gv 14,1-12)

Io sono la via, la verità e la vita...

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Io credo in Dio. Padre onnipotente

creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo, suo unico figlio, nostro Signore; il quale fu concepito di Spirito santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto, discese agli inferi, il terzo giorno risuscitò da morte,

salì al cielo. siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi. la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

2

AMORE È... Giovani sposi della Chiesa di Palermo volti a cogliere la presenza di Gesù in famiglia. Info e contatti www.amoresponsale.it ©

le **LETTURE SPONSALI** di **Amore è...**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, il nostro cuore è sovente turbato di fronte alle contraddizioni e alle difficoltà della vita quotidiana. Accogliamo l'esortazione del Signore alla fiducia e affidiamo a Dio la nostra

Con fede preghiamo insieme e dicendo: Signore, vieni in nostro aiuto.

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Dio grande e buono, nel tuo Figlio morto e risorto hai avvolto la nostra vita di luce immortale. Fa' che restiamo sempre fedeli a Cristo, Parola fatta carne. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Preghiera sulle offerte

O Dio, che in questo scambio di doni ci fai partecipare alla comunione con te, unico e sommo bene, concedi che la luce della tua verità sia testimoniata dalla nostra vita.

Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

"Io sono la via. la verità e la vita", dice il Signore. Alleluia. (Gv 14.6)

Preghiera dopo la comunione

Assisti, Signore, il tuo popolo, che hai colmato della grazia di questi santi misteri. e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato alla pienezza della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Nel cuore Gesù

"Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio. "

Focalizzato il problema, chiara la soluzione. Ma quanto è complicato per noi, Signore, adoperarci per realizzare il tuo regno! Eppure tu vieni a noi e continuamente ci esorti ad avere fede ... sì la nostra fede in te è la chiave di tutto, solo la nostra fede in te dissiperà il turbamento dal nostro cuore e solo allora potremo compiere opere grandi. Ed ecco realizzarsi il tuo regno! Ma Signore, è così difficile...quanti ostacoli, quante ingiustizie, quanti piaceri, quante distrazioni, quante ambizioni. Tante volte come Filippo ti chiediamo una prova, una conferma, qualcosa in più, di tangibile, di concreto, come se la nostra vita non fosse già abbastanza concreta e manifesta.

È come se in una macchina fotografica cercassimo uno zoom sempre più potente che catturi immagini sempre più lontane, ne consegue che tutto ciò che ci sta vicino ed è a noi prossimo rimane sempre sfocato, e paradossalmente facciamo quasi fatica a vedere e a riconoscere ciò che ci sta davanti agli occhi o lo diamo per scontato! Ecco che come Adamo, che invaghito dal di più perse di vista le meraviglie dalle quali era circondato, ci ritroviamo smarriti in una ricerca convulsa e senza meta in un turbine di ansia e insoddisfazione. Perdiamo l'orientamento e non riconosciamo più il nostro posto.

Ma ecco che tu Signore ci indichi la via da seguire, la via di verità che è vita piena, vissuta e non idealizzata, vita che è relazione con il nostro prossimo, nel nostro matrimonio, nella nostra famiglia, nella chiesa, nell'amicizia. Sei tu Signore la via, la verità, la vita che tanto ci affanniamo a cercare, è la relazione con te che ci apre alla relazione con gli altri e che ridona senso alle scelte, ai sacrifici e alle rinunce che con te, in te e per te si trasformano in vera gioia. Ecco, è lì il nostro posto, è allora che la tua parola si diffonde e il numero dei tuoi discepoli si moltiplica grandemente. (Paola e Salvo)